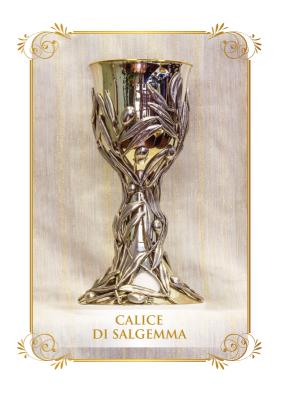


È un omaggio дella famiglia ROMEO



per la fornitura gratuita del salgemma

Ideazione - Progettazione - Realizzazione Orietta Rossi e Giovanni Serra





L'impatto immediato di un armonioso groviglio di rami d'ulivo sapientemente intrecciati attorno al corpo argenteo di un'elegante coppa, apre alla comprensione comunicativa della preziosità del calice di salgemma che è nel contempo uno scrigno di tesori evidenti e celati nell'abbondanza di simboli e significati ai quali rimanda con naturale appagamento estetico.

Questa evidenza che si appalesa nascondendosi è il nucleo semantico indicativo di tutto ciò che significa il "mysterion": il calice è destinato a contenere in sè il "mysterion - sacramentum" per eccellenza, il Sangue Preziosissimo del Signore nostra Eucaristia.

È soprattutto in questa funzione specifica e unica che il calice di salgemma orienta e dirige i contenuti della contemplazione e della venerazione dovuti alla suppellettile contenente il Sangue del Signore. La struttura interna, resa visibile con finestrelle tonde e la base d'appoggio sono costituite, quasi si trattasse di midollo vitale, dal minerale scavato nelle profondità della terra denominato anche "oro bianco", nascosto da secoli, prezioso quanto necessario alla vita e al senso di essa. L'alite, o salgemma, quale insieme di sale e di pietra ha già in sé il tratto della dimensione umano-divina cui rimanda la funzione stessa del calice liturgico. Oro bianco che richiama il sapore del sangue versato per tutti e che sigla la nuova ed eterna Alleanza sancita nel sacrificio dell'amore del Padre che per lo Spirito offre il suo unico Figlio. È il sapore della sapienza comunicata a coloro che, mangiando e bevendo dell'unico corpo e dell'unico sangue, vivono la vita nuova in Cristo Signore e Risorto, da risorti con Lui.

Il gusto del sale, condensato e sotteso, fa da supporto e presupposto al dipanarsi della pace rappresentata nei ramoscelli verticali di ulivo, che partendo dalla base fino alla coppa, fonde simbolicamente l'identità di ogni cristiano che segue il Maestro, vero ed unico Principe della pace (νοί είετε il Sale θella terra - Mt 5,13-16) e la modalità essenziale d'esistenza che lo caratterizza nella pace e nella giustizia.